

I CORPI DICONO – Ferrara Buskers Festival 2021: 25 – 29 agosto 2021



I CORPI DICONO – Ferrara Buskers Festival 2021: 25 – 29 agosto 2021

Oggi 29 agosto termina il Ferrara Buskers Festival 2021. La Rassegna Internazionale del Musicista di Strada iniziata il 25 agosto nel Parco Massari, ben quattro ettari di verde nel cuore della città storica.



Gli artisti tornano in strada

La Rassegna Internazionale del Musicista di Strada, giunge alla sua XXXIV edizione e ha offerto giornate continue artistiche e culturali di pregio.

Il Ferrara Buskers Festival è una manifestazione internazionale, portabandiera della musica e dell'arte di strada in Italia



I corpi dicono

"i corpi dicono" con Eugenio Di Donato e Cristina Nucera, ha trovato la sua collocazione nell'evento di Ferrara che con gli spettacoli di strada presenta luoghi, produzioni, storie. La Mostra *"i corpi dicono"* ha preso forma da incontri avvenuti in strada, durante il Covid e ha raccolto fotogrammi di storie. Gli spazi aperti sono diventati luoghi nei quali poter esprimere liberamente pensieri, scritti a mano su cartoncini e imbucati in una cassetta raccoglitrice.



La strada: un colorato libro aperto

Ciò che avviene in strada è importante e accade sotto gli occhi di tutti. Mi piace poter camminare e osservare. Lo faccio sempre quando percorro i sentieri in montagna e "mi guardo attorno". Nella quotidianità è appagante camminare, fermarsi per strada e gustare cappuccino e brioche con crema e amarene, affacciati su un pianoro illuminato dal sole come si

può fare a Rivisondoli, paese degli Altopiani maggiori d'Abruzzo.



Arte di nicchia

L'arte di strada è una attività di nicchia che ha il suo perché nella fantasia, abilità, esperienza e colore. Penso anche alla fragilità di questo singolare, discontinuo e gravoso lavoro che è fortemente condizionato da tanti fattori, iniziando in questo periodo dal distanziamento da covid per poi continuare con il meteo. Si può infatti programmare un evento con cura e poi pioggia e vento arrivano a vanificare l'impegno speso.



Mostra sociale ... libera dalla plastica

La Mostra "*i corpi dicono*" è un impegno aperto che presenta temi sociali e di recupero dal distanziamento da covid, liberamente espressi. Inoltre c'è la scelta di essere *libera dalla plastica*. I materiali usati sono i montanti di legno con le basi in ferro, i cartoncini dei messaggi pinzati con mollettine di legno e stesi su fili di canapa. Tutto materiale riciclabile, così come la comoda sacca porta oggetti.



Una articolata rassegna

Quest'anno il tradizionale festival ferrarese degli artisti di strada, con diversi ospiti internazionali, ha avuto la forma di una rassegna di musica, teatro, spettacoli in una cornice green. Tanti gli artisti e 18 spettacoli in contemporanea e dopo mezzanotte anche un piccolo dopofestival. Altra novità: i servizi street food e l'offerta di drink all'interno del parco, con la possibilità di fare aperitivo con gli artisti.



Rivisondoli (AQ) (foto Carlo Piovesan)
Perdere l'invisibilità, di paese in paese

E' importante conoscere, affiancare e sostenere il mondo frammentato ed eterogeneo di artisti tra professionisti,

amatori e occasionali. In tanti compensati a cappello, sostenuti dal pubblico con le offerte libere. La possibilità di lavorare è ciò che consente di incontrarli nei loro spettacoli dal vivo. Ci riportano vitalità, senso di libertà e l'occasione di scambio.

Nel piccolo è accaduto anche con "i corpi dicono" che è riuscito a incontrare tante persone nei mesi di grande difficoltà, ne ha raccolto impressioni, aspettative e stati d'animo, riportandoli dalla strada all'attenzione di tanti con un progetto diventato Mostra itinerante, di paese in paese.



[Ferrara Buskers Festival 2021 \(link al sito\)](#)

Prossimo appuntamento della Mostra "icorpidicono" – sabato 4 settembre 2021

Il festival dei beni culturali, della creatività e dello spettacolo di San Bellino (RO)



2021.08.28 (*filidido*) *Giornalista*
– Centro di Educazione Ambientale “*gli aquilotti*” *Cai Castelli*
e *Cai Teramo* – *CD Federparchi*

SICUREZZA PER L'ACQUIFERO DEL GRAN SASSO D'ITALIA. Conferenza Stampa 9 agosto 2021 – Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso – 20 anni

SICUREZZA PER L'ACQUIFERO DEL GRAN SASSO D'ITALIA.
Conferenza Stampa 9 agosto 2021 – Osservatorio Indipendente
sull'Acqua del Gran Sasso – 20 anni



Magnifici ...

Magnifici impegno e perseveranza dell'Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso. Dalla Conferenza Stampa del 9 agosto una grande iniezione di fiducia e speranza grazie alle associazioni riunite nell'Osservatorio*.

20 anni ...

20 anni di attività dell'Osservatorio e non li dimostra. C'è sempre la stessa vitalità e la stessa energia che il tempo non scalfisce.

[documento/appello 9 agosto 2021 \(link\)...](#)

È però ora che le cose cambino nella gestione della sicurezza dell'acqua del Gran Sasso. **I prossimi passi saranno quelli decisivi.** Dalle Associazioni il **documento/appello del 9 agosto**, condiviso da *Comune di Teramo, Provincia di Teramo e Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga*. Si ribadisce l'importanza dell'acqua che merita attenzione attraverso una **visione regionale/internazionale** del ruolo del

Gran Sasso d'Italia.

Carta per la tutela dell'acqua del Gran Sasso

La vicenda della messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso d'Italia, cuore di una delle aree naturali protette più importanti d'Italia, riconosciuta a livello europeo nella Rete Natura 2000, si trascina ormai da più di 20 anni.

Risalgono infatti all'inizio del 2000 i primi allarmi delle associazioni ambientaliste sulle pericolose interferenze delle gallerie autostradali dell'A24 e dei Laboratori sotterranei dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) sull'acquifero che fornisce acqua a tre province abruzzesi ed arriva nelle case di oltre 700.000 cittadine e cittadini della nostra regione.

Da allora si sono susseguiti allarmi, incidenti, sequestri, processi, commissariamenti senza che il problema fosse risolto.

Lo scorso 21 luglio il Commissario per la sicurezza del Gran Sasso, Corrado Gisonni, e il Commissario per la sicurezza delle Autostrade A24 e A25, Maurizio Gentile, nel corso di un incontro pubblico a L'Aquila alla presenza del Presidente della Regione Marco Marsilio hanno comunicato che la fase di studio delle condizioni dei punti di prelievo di acqua dal Gran Sasso e dei possibili punti di interferenza con i Laboratori sotterranei dell'INFN e le gallerie è finalmente finita e che ci si appresta a mettere in atto una strategia di intervento congiunta finalizzata a porre in sicurezza l'acquifero.

Ad oggi però non è stata ancora presentata una ipotesi di intervento e alcune dichiarazioni fatte nel corso del richiamato incontro aquilano circa la necessità di nuovi tracciati autostradali e di superamento di alcune leggi poste a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini destano più di una preoccupazione e richiederebbero spiegazioni molto più dettagliate.

Come espressioni delle comunità di questi luoghi che da anni, in più occasioni, hanno manifestato pacificamente e democraticamente la volontà di veder tutelato un bene primario fondamentale per la vita, la natura e l'economia di un territorio e che dal 1991 hanno scelto di dotarsi del massimo grado di tutela ambientale attraverso un parco nazionale, accogliamo l'invito rivolto dall'Osservatorio Indipendente sulle Acque del Gran Sasso e ribadiamo che:

1. qualsiasi intervento programmato dovrà avere al centro la tutela dei beni primari dell'acqua, dell'ambiente e della salute dei cittadini: le pur giuste esigenze della ricerca scientifica e del traffico veicolare non possono in alcun modo condizionare la distribuzione di acqua potabile di qualità e il rispetto degli straordinari valori naturalistici del luogo in cui si deve operare;
2. non è ammissibile alcun intervento infrastrutturale che possa anche solo lontanamente determinare un pericolo alla falda acquifera del Gran Sasso che dalla costruzione delle gallerie autostradali e dei Laboratori ha già subito un gravissimo abbassamento con conseguenze negative sulle sorgenti della montagna, oggi aggravate dai cambiamenti climatici ormai in atto;
3. nessuna decisione sull'acqua può essere imposta dall'alto: il territorio non deve solo essere "informato" di quanto si intende fare, ma deve essere reso partecipe del processo decisionale e devono essere garantite forme di partecipazione non solo delle Istituzioni, ma anche della società civile che peraltro ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale di controllo e stimolo.

Auspichiamo quindi che si agisca in fretta, ma che soprattutto si facciano le scelte giuste.

Invitiamo tutti gli altri enti dell'ampio territorio regionale che gode dell'acqua del Gran Sasso d'Italia di aderire a questa Carta per la tutela dell'acqua affinché si possa far sentire tutti insieme la voce delle Istituzioni insieme a quelle dei cittadini.

Teramo, 9 agosto 2021

PUNTI SALIENTI DEL DOCUMENTO/APPELLO

1. qualsiasi intervento programmato dovrà avere al centro la tutela dei beni primari dell'acqua, dell'ambiente e della salute dei cittadini: le pur giuste esigenze della ricerca

scientifica e del traffico veicolare non possono in alcun modo condizionare la distribuzione di acqua potabile di qualità e il rispetto degli straordinari valori naturalistici del luogo in cui si deve operare;

2. non è ammissibile alcun intervento infrastrutturale che possa anche solo lontanamente determinare un pericolo alla falda acquifera del Gran Sasso che dalla costruzione delle gallerie autostradali e dei Laboratori ha già subito un gravissimo abbassamento con conseguenze negative sulle sorgenti della montagna, oggi aggravate dai cambiamenti climatici ormai in atto;

3. nessuna decisione sull'acqua può esser imposta dall'alto: il territorio non deve solo essere "informato" di quanto si intende fare, ma deve essere reso partecipe del processo decisionale e devono essere garantite forme di partecipazione non solo delle Istituzioni, ma anche della società civile che peraltro ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale di controllo e stimolo.

Parti civili

Cinque Associazioni tra quelle che compongono l'Osservatorio (WWF, Legambiente, Cittadinanzattiva, Guardie Ambientali d'Italia – GADIT e Club Alpino Italiano) sono state ammesse come **parti civili** nel **procedimento penale** davanti al Tribunale di Teramo a carico dei vertici di Strada dei Parchi SpA, INFN e Ruzzo Reti SpA a seguito dell'incidente dell'8 e 9 maggio 2017, che comportò il divieto di consumare acqua in quasi tutta la Provincia di Teramo.

L'ACQUA E' DI TUTTI. Una storia che si sfilava nel tempo...

L'acqua in montagna verso una gestione partecipata e condivisa

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga da sempre pone l'acqua al centro della sua politica di protezione e valorizzazione del patrimonio naturalistico ricompreso nei confini dell'area protetta.

Le numerose iniziative del suo programma sono ispirate all'obiettivo di promuovere e diffondere una vera e propria cultura dell'acqua tra tutti i soggetti implicati nel delicato processo della sua gestione e del suo utilizzo (istituzioni, gestori, pastori, agricoltori, industriali, cittadini-utenti).

Nel dicembre 2003, a conclusione dell'Anno Internazionale dell'Acqua e nell'ambito del progetto APE-Appennino Parco d'Europa, l'Ente ha realizzato il Centro per le Acque del Gran Sasso e Monti della Laga, una struttura dotata di efficaci strumenti per la conoscenza e la diffusione del valore dell'acqua. Dotato di un appropriato sistema di visita per i non vedenti, il Centro è anche luogo ideale di riflessione, di discussione e monitoraggio della qualità e della gestione della risorsa lungo l'intera catena degli Appennini.

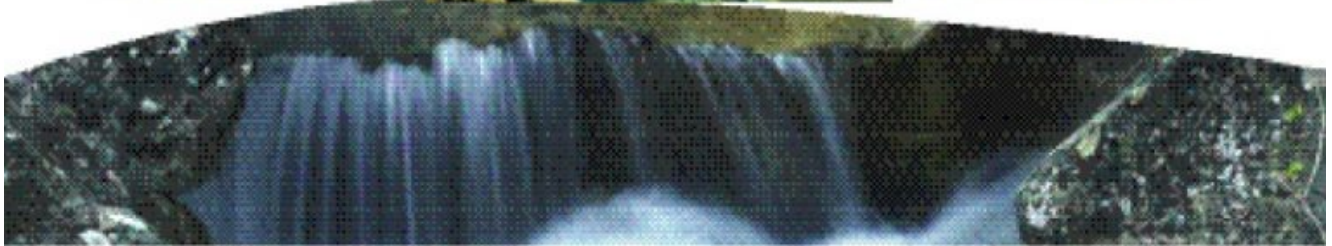
Nello stesso anno, presso il Centro per le Acque, è stato promosso un gemellaggio e sottoscritto un protocollo di accordo con i rappresentanti del versante francese del Monte Bianco, tra i primi ad aver dato vita a Megève, nell'Alta Savoia, nel 2002, al dibattito sulla gestione dell'acqua in montagna. Una prima conferenza internazionale è stata



organizzata nel 2002, con il supporto tecnico della Rete Internazionale degli organismi di bacino di 33 Paesi (RIOB) dell'OIEau di Parigi e dell'Osservatorio Europeo delle foreste montane (OEFM) di Cambery (F). L'obiettivo comune dell'accordo è quello di identificare, conoscere e approfondire le pratiche sociali che determinano le modalità d'uso dell'acqua nelle aree montane e che sono profondamente influenzate dalla realtà culturale, economica e istituzionale propria dei due Paesi: l'Italia e la Francia.

Nel settembre 2006 si è tenuto a Megève un secondo congresso internazionale sul tema "Gestione integrata dei bacini idrografici di montagna e applicazione della Direttiva quadro europea sull'acqua". Anche a questo importante appuntamento l'Ente Parco ha partecipato apportando un suo specifico contributo sul tema del rapporto tra amministratori locali e cittadini-utenti nell'ambito del processo di gestione e di utilizzazione da parte di più soggetti delle risorse idriche in montagna.

La conferenza del 15 e 16 ottobre prosegue l'itinerario avviato a Megève nel 2002, con un programma ancora più ampio e aperto al confronto con altre realtà ed istituzioni internazionali, quali la FAO e l'UNESCO, con l'obiettivo di ampliare le conoscenze e pervenire ad un più condiviso, equilibrato e corretto uso dell'acqua nelle aree montane.



2002 Anno Internazionale della Montagna

450 congressisti delegati provenienti da 20 paesi, si sono riuniti a Megève, in Alta Savoia dal 4 al 6 settembre 2002,

trattando il tema dell'Acqua nell'ambito dell'Anno Internazionale della Montagna”



Carta per la tutela e la valorizzazione delle acque dolci nelle aree protette

L'anno duemilatre, il giorno ventuno del mese di giugno, in L'Aquila, a conclusione della conferenza nazionale promossa da Federparchi nell'ambito dell'Anno Internazionale dell'Acqua indetto dalle Nazioni Unite e in armonia con i principi affermati dai Paesi del Globo sulla gestione sostenibile dell'acqua nel Summit di Johannesburg nel 2002 e nel 3° Forum Mondiale di Kyoto nel 2003, è stata approvata la seguente "Carta per la tutela e la valorizzazione delle acque dolci nelle aree protette".

premessso

- che nell'acqua ha avuto origine la vita sulla terra e che le successive tappe evolutive delle forme viventi del pianeta sono state condizionate dalla disponibilità idrica oggi diminuita per una serie di cause legate essenzialmente ad uno sviluppo delle attività antropiche squilibrato, aggressivo e scarsamente compatibile con la quantità e qualità delle risorse naturali a disposizione;
- che l'acqua costituisce l'elemento essenziale per la vita sulla terra senza la quale la stessa sarebbe pressoché impossibile e, tuttavia, circa 1 miliardo e 300 milioni di esseri umani non hanno accesso ad acqua potabile in quantità sufficiente con conseguenze mortali per centinaia di persone, in particolare bambini;

2003 Carta per la tutela

Il 21 giugno 2003 si è svolto all'Aquila un Convegno Nazionale organizzato dalla Federparchi, nel complesso del Castello Cinquecentesco, per diffondere una "cultura dell'acqua". In quella circostanza il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, d'intesa con la FederParchi, ha adottato la "[Carta per la tutela e la valorizzazione delle acque dolci nelle aree protette](#)" ([link](#)). Un documento redatto nel pieno convincimento del ruolo principale che le montagne e le foreste rivestono nel ciclo naturale dell'acqua. L'importante dichiarazione è

stata successivamente presentata a Durban, in Sudafrica, in occasione del Congresso Mondiale dei Parchi.



Matteo Fusilli – Walter Mazzitti – Fulco Pratesi (2003 foto filidido)

2003 ecomuseo dedicato all'acqua

A conclusione dell'anno internazionale, nel mese di dicembre, il Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha realizzato, il **Centro per le Acque del Gran Sasso e Monti della Laga**, una struttura museale interamente dedicata non solo per conoscere la preziosa risorsa, ma anche un centro di discussione, di riflessione, di monitoraggio della qualità e della gestione dell'acqua lungo l'intera catena degli Appennini. Come sede è stata scelta la ex scuola nell'abitato di San Pietro, nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE), in uno dei luoghi più emozionanti e speciali del Parco, dove l'acqua sgorga abbondante e sotto la catena montuosa del Gran Sasso d'Italia. Ed è indispensabile che resti pura,



GIORNATA MONDIALE DELL' ACQUA

21 -22 MARZO 2004

PROTOCOLLO DI ACCORDO

Tra

- ❖ I Bacini Idrografici montani dei Paesi della Savoia, del Monte Bianco e del Léman, Annecy Megere, Francia
- ❖ Il "Centro per le Acque del Gran Sasso e Monti della Laga", Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Italia
- ❖ L'Office International de l'Eau, Parigi, Francia
- ❖ L'Osservatorio europeo delle Foreste di Montagna, Chambéry, Francia.
- ❖ La Rete Internazionale degli Organismi di Bacino, (RIOB), Parigi, Francia

E' stato deciso

2004 Gran Sasso e Monte Bianco

Il 22 marzo 2004, per celebrare nel migliore dei modi la Giornata Mondiale dell'Acqua, c'è stato il gemellaggio tra il Monte Bianco, la vetta più elevata delle Alpi ed il nostro Gran Sasso d'Italia, la vetta più elevata degli Appennini.

Due montagne simbolo dell'Europa, veri e proprio "castelli d'acqua", che nel segreto delle loro profondità conservano enormi quantità della insostituibile risorsa liquida.

E' stato sottoscritto un [Protocollo di accordo \(link\)](#) per la salvaguardia della insostituibile risorsa acqua.

Grazie al Parco i rappresentanti del versante francese del

Monte Bianco, con il supporto tecnico della Rete Internazionale degli Organismi di Bacino Idrografico (RIOB), dell'Osservatorio Internazionale sull'Acqua (OIEAU di Parigi) e dell'Osservatorio Europeo delle foreste montane di Chambéry, si sono incontrati con gli esperti del Gran Sasso d'Italia.

Passano gli anni ... dal 2001, ma ...

Gli anni passano, si ripetono le Giornate Mondiali dell'Acqua, cambiano le istituzioni, cambiano governatori, presidenti e decisori politici mentre cresce il numero dei Commissari straordinari. La parola cambiamento è sulla bocca di tutti, – insieme alla più attuale “transizione”, ma riscontro che la “messa in sicurezza dell'acquifero” resta sempre “problema aperto”.

**WWF, Legambiente, Mountain Wilderness, ARCI, ProNatura, Cittadinanzattiva, Club Alpino Italiano, Guardie Ambientali d'Italia – GADIT, FIAB e Italia Nostra*

2003



Water for People



Anno Internazionale dell'Acqua 2003



Tutela e valorizzazione dell'Acqua nelle aree protette

Convegno Nazionale

L'Aquila 21 giugno 2003
Castello Cinquecentesco



Ministero dell'Ambiente
Parchi e Riserve Naturali



Ministero della Cultura
Belle Arti e Beni Culturali



Ministero delle Regioni
e delle Politiche Regionali



Ministero dell'Ambiente
Parchi e Riserve Naturali

Nell'ambito dell'Anno Internazionale dell'Acqua indetto dalle Nazioni Unite, la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali promuove una Conferenza Nazionale sul tema "Conservazione e Valorizzazione dell'Acqua nelle aree protette", la prima di una serie di iniziative mirate alla crescita e diffusione di una vera e propria "cultura dell'acqua". Nell'occasione verrà presentato e discusso un documento destinato a definire principi e strumenti cui ispirare la futura politica di conservazione e gestione delle risorse idriche nelle aree protette, territori nei quali è richiesta un'azione strategica e coordinata a tutela di una risorsa preziosa e vitale qual'è l'acqua. Con il documento proposto la Federazione intende offrire un valido e costruttivo contributo italiano al Congresso Mondiale dei Parchi che si terrà nel prossimo mese di settembre a Durban in Sud Africa.

*La S.V.
è cordialmente invitata*

Segreteria Organizzativa:
**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso
e Monti della Laga**
Via del convento - 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862 60521 - fax. 0862 606675
www.gransassolagapark.it
ente@gransassolagapark.it

PROGRAMMA

ore 9:30 Apertura lavori

Presidente

On. ROBERTO TORTOLI

Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

GIORGIO DE MATTEIS

Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Abruzzo

Introduzione alla Conferenza

MATTEO FUSILLI

Presidente della Federazione Nazionale dei Parchi e delle Riserve Naturali

Presentazione della "Carta per la tutela e valorizzazione dell'acqua nelle aree protette"

WALTER MAZZITTI

Presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Interventi

ALDO COSENTINO

Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Conservazione Natura

GIUSEPPE DI CROCE

Direttore Generale delle Foreste e Risorse Idriche del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

FRANCESCO AMORUSO

V. Presidente del Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche

GIORGIO CESARI

Direttore Generale APAT

ore 13:00 Buffet

ore 14:30 Ripresa dei lavori

Interventi

MARIANO GUZZINI

Presidente del Parco Regionale del Conero

FULCO PRATESI

Presidente WWF ITALIA

FABIO RENZI

Responsabile Nazionale Aree Protette Legambiente

FILIPPO DI DONATO

Rappresentante Nazionale Club Alpino Italiano

DARIO FEBBO

Direttore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

ore 16:00 Discussione

ore 17:30 Conclusioni

2021.08.12 (filidido) Giornalista
– Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli
e Cai Teramo – CD Federparchi

ICORPIDICONO in Abruzzo – domenica 8 agosto 2021 a Teramo

[icorpidicono in Abruzzo](#) – “Teramo Natura Indomita”

-domenica 8 agosto 2021 a Teramo – Appuntamento dalle 19.00 al Parco Fluviale.

L'abruzzese *Eugenio Di Donato* – di Castelli e *Cristina Nucera* esporranno la Mostra [#icorpidicono](#). Appuntamento dalle 19.00 al Parco Fluviale. L'evento è inserito nel programma estivo “Teramo Natura Indomita”.



In Movimento

Dopo un lungo muoversi di Regione in Regione (ultima esposizione in Emilia Romagna) e da paese a paese, ecco che la mostra “i corpi dicono” viene esposta in Abruzzo. Ad accoglierla la città di Teramo.

[NATURA INDOMITA \(link\)](#)

Il senso dei tanti messaggi, di speranza e futuro raccolti ed esposti, si ritrova nel titolo del Programma “Teramo NATURA

INDOMITA”.

Transizione

Il nostro è un periodo di transizione, che si prospetta lungo. Veniamo da un periodo difficile dal quale vogliamo fortemente uscire. *I tanti foglietti esposti raccontano stati d'animo e reazioni che invitano alla lettura e alla riflessione.*

Quale comunicazione?

La comunicazione non problematizza ed enfatizza. Sofferenza e aspettative ci sono come dato di fatto e realtà. Inducono empatia con, a mio avviso, un diffuso turbamento per una certa preoccupazione sul ruolo della malattia e conseguentemente della scienza e della tecnologia nelle nostre vite.

Uomo-Natura

Assistiamo a uno slittamento nel rapporto uomo-natura. All'apparente possanza della Natura, ritenuta a volte sovrastante, l'uomo ha risposto con azioni clima-alteranti e anche più, con l'avvento del Covid.

Libertà...

La prossima mossa ha il sapore della libertà. Dai giovani conquistata e ridisegnata oltre gli attuali limiti, resi indistinguibili da un'era che muta e indirizza il cambiamento.

L'ascolto

Ci si interroga su ciò che diventeremo anche *ascoltando* quello che “i corpi dicono”. *La Mostra serve a questo.*



Prossimi appuntamenti

Genesis, evoluzione, vicende e prossimi appuntamenti (*Emilia Romagna e Veneto*) di questa **idea di incontro e di futuro** sono raccontati (*testi, immagini e video*) nel sito [icorpidicono \(link\)](https://www.icorpidicono.it)



2021.08.06 (*filidido*) *Giornalista* – *Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo*

IN MONTAGNA con il Cai Castelli – domenica 8 agosto 2021 – AI PIEDI DELLA PARETE NORD DEL MONTE CAMICIA - Escursione al FONDO DELLA SALSA

IN MONTAGNA con il Cai Castelli – domenica 8 agosto 2021-
[AI PIEDI DELLA PARETE NORD DEL MONTE CAMICIA](#)
– Escursione al FONDO DELLA SALSA

8 Agosto 2021



Escursione al Fondo della Salsa

PROGRAMMA

- ore 8,30 Ritrovo Castelli in Piazza Marconi
- ore 9,30 Inizio escursione da "Colle Rustico"
- ore 11,30 Arrivo al Fondo della Salsa
- ore 14,00 Rientro

Didattica ambientale... Giochi... Pranzo al sacco...,
sempre nel rispetto delle regole di distanziamento sociale

Per informazioni:
Maria Schiappa

3335039961

Vittorino Di luca

3336550099

www.caicastelli.it

CAI CASTELLI

Una proposta escursionistica del Club Alpino Italiano –

Sezione di Castelli in un ambiente che diventa aspro, selvaggio e verticale. – *Appuntamento alle 8.30 a Castelli (piazza Marconi)* per avvicinare questa singolarità del Gran Sasso d'Italia

IMPERDIBILE

Per chi ama la Montagna e viene in Abruzzo è imperdibile poter osservare da vicino la Parete Nord del Monte Camicia. Lo spettacolo è unico. Eccezionale poter avvicinare con un'escursione – quasi a toccarlo, lo zoccolo erboso che sostiene lo slancio della parete.

FONDO DELLA SALSA o FONDO DEL BALZO?

L'escursione al "Fondo della Salsa" consente tutto questo, in un luogo che *Francesco De Marchi*, primo salitore in vetta al Corno Grande, descrisse come "Fondo del Balzo". L'itinerario si snoda nel bosco che avvolge la montagna, per uscirne tra i massi che riempiono la conca dell'anfiteatro, attraversato dal ***Sentiero dei Quattro Vadi***.

STELE AI CADUTI

La meta dell'escursione è la sporgenza rocciosa con la stele ai caduti in montagna, dove, ogni 26 dicembre con escursione notturna, si celebra la Messa ricordo, a volte con soffusi boati di accompagnamento dalla parete.

ALPINISMO

Appena oltre inizia il "Regno della Parete Nord", dell'audacia e degli alpinisti, dove muoversi con attenzione, competenza ed esperienza, con le prime vie studiate e aperte negli anni '30 dagli "aquilotti del Gran Sasso" di Pietracamela.

C'ERA UN NEVAIO

Ricordo che, celate dalla Parete, resistevano all'estate lingue di nevaio, preziosa risorsa per un antico mestiere, quando il ghiaccio si prelevava dalla montagna.

INDIMENTICABILE

Accompagnati da *Vittorino* e *Maria* l'esperienza sarà

indimenticabile.

Nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, vicinissimi al Rifugio *Enrico Faiani*, sede sezionale e Casa della Montagna.

2021.08.07 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo – CD Federparchi*

ICORPIDICONO – ESTATE nell’ARIA – San Lazzaro di Savena – giovedì 22 luglio 2021, appuntamento al “Parco 2 agosto”

ICORPIDICONO

– ESTATE nell’ARIA – San Lazzaro di Savena
giovedì 22 luglio, appuntamento al “Parco 2 agosto”

*Continua l’esperienza itinerante della [Mostra “icorpidicono”](#)
che si sposta in Emilia Romagna.*

*A San Lazzaro di Savena parole scritte e musica si incontrano
in un appuntamento coinvolgente ed emozionante.*


ESTATE NELL'ARIA
 DI SAN LAZZARO DI SAVENA

con il contributo della

 Regione Emilia-Romagna

GIOVEDÌ 22 LUGLIO - PARCO 2 AGOSTO

ore 17:30 - 24:00
ICORPIDICONO
Mostra evento itinerante
 Il tema è il corpo, il bisogno che ha di incontrare, le connessioni e gli scambi fra esseri umani.


icorpidicono
 COSA TI DICE IL CORPO?

ore 21:00
FABIO CURTO LIVE
 Il cantautore presenta il suo nuovo album *Rive Volume 2*

FABIO CURTO
live

con
 Alessandro Cosentino - violino
 Manuel Goretti - Hammond, piano
 Tommy Ruggero - batteria, percussioni
 Enrico Dolcetto - basso, basso synt

Genere Folk

ESTATE nell'ARIA – San Lazzaro di Savena
Mostra “icorpidicono” 17:30 – 24:00


icorpidicono
 @ SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

22 luglio
 DALLE 17.30
 PARCO 2 AGOSTO

A San Lazzaro di Savena si inizia alle 17:30 con la mostra/evento “icorpidicono”: un progetto di *Eugenio Di Donato* e *Cristina Nucera* incentrato sul tema del corpo, con il suo bisogno di “interrogarsi”, “capire” e “incontrare”, le situazioni, le connessioni e gli scambi fra esseri umani.

Tutto è avvenuto in strada e continua all'aperto

Per mesi *Eugenio Di Donato* è sceso in strada con carta e

penna, e alle persone frastornate e preoccupate da un anno di distanziamento sociale ha chiesto: cosa dice il tuo corpo?

SCRITTO E IMBUCATO A MANO

Ognuno ha scritto la propria risposta a mano, con l'unicità della propria grafia, e ha imbucato in una scatola il messaggio.

Sono stati raccolti *oltre 700 biglietti*, ora trasformati in una vera mostra: ***una grande pagina tridimensionale, una scultura di carta in movimento, dove ogni lettera e simbolo racchiudono un messaggio.***

Alle 21:00 interviene il cantautore *Fabio Curto* che presenta al pubblico di San Lazzaro il suo nuovo album "*Rive Volume 2*", uscito il 23 giugno. Genere Folk con un Quintetto .

<https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/.../icorpidicono...>

2021.07.21 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo*–

**PERSI IN MONTAGNA TRA
PAESAGGI E PROSPETTIVE.
Traversata da Vado di Sole a
Fonte Vetica. Le ultime cime
della catena orientale del**

Gran Sasso: Monte Guardiola, Monte San Vito e Monte Siella!!! domenica 25 luglio 2021 – “in Montagna” con il Cai Teramo

Persi in Montagna tra paesaggi e prospettive.

Traversata da Vado di Sole a Fonte Vetica. Le ultime cime della catena orientale del Gran Sasso: *Monte Guardiola, Monte San Vito e Monte Siella!!!*

domenica 25 luglio 2021 – “in Montagna” con il Cai Teramo



foto *Giancarlo Di Pietro*

Ci troviamo nel *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della*

Laga per una bella escursione nella catena orientale del Gran Sasso. Per noi tre cime (dai 1800 ai 2000 m), da valorizzare tra le proposte escursionistiche, decisamente interessanti dal punto di vista della percorrenza e del panorama su *Campo Imperatore* e verso le colline degradanti sull'*Adriatico*. Questa escursione è preparatoria a esperienze su terreni più impegnativi.



Vado di Sole

La traversata prende il via a Vado di Sole (1.615 m) da dove merita un affaccio il taglio netto del Vallone d'Angora. Dal Vado il sentiero sale su ampio pendio alla prima vetta, quella del *Monte Guardiola* (1.808 m).



foto *Giancarlo Di Pietro*

Sentiero dei Quattro Vadi

Il tratto da Vado di Siella a Vado di Sole è parte del *Sentiero dei Quattro Vadi (Prati di Tivo- Vado Siella)* ideato

dalla Sezione Cai di Castelli.



La traversata con tonici saliscendi

Si prosegue in discesa e in breve si è alla sella che separa i

monti *Guardiola* e *S. Vito*. Si risale per la cresta verso la cima del *San Vito* (1.892 m).



foto *Giancarlo Di Pietro*

Vado di Siella nella storia della ceramica

Si discende ripidamente al *Vado di Siella* (1.725 m), importante snodo commerciale di un passato recente. E' infatti il punto più in quota del *Sentiero Terre Alte, Castelli-Castel del Monte*. Itinerario utilizzato dai maiolicari di Castelli per gli scambi con Castel del Monte, con la ceramica trasportata a dorso di mulo.



Alpinismo?

Dal *Vado di Siella* si continua con la salita al *Monte Siella* (2.027 m).

Prima della vetta c'è un passaggio di roccette (2° grado),

esposto che rappresenta l'unico tratto un po' impegnativo dell'intero percorso!!



foto *Giancarlo Di Pietro*

Panorami

Dalla vetta del Siella si gode uno spettacolare panorama: sul versante teramano con il mare all'orizzonte; dall'altro lato, sull'aquilano, il *Parco Regionale Sirente-Velino* e in basso la conca estesa dell'*Altopiano di Campo Imperatore*.

Continuando sulla cresta: il Tremoggia, il Camicia, il Prena (lungo il *Sentiero del Centenario* della Sezione Cai dell'Aquila) e leggermente spostato il Corno Grande.



foto *Giancarlo Di Pietro*

Fonte Vetica

In discesa, sempre proseguendo per la cresta si raggiunge l'ultimo valico, la Sella di Fonte Fredda (1.994 m) che separa il *Siella* dal *Tremoggia*, e quindi in discesa fino a *Fonte Vetica* (1.610 m), dove, in prossimità dell'omonimo *Rifugio*, ci attende fresca acqua.

Tutela Ambiente Montano

*L'occasione per riflettere sull'importanza di questa risorsa insostituibile alla vita (problematica acquifero del Gran Sasso) e sull'incidenza della "crisi climatica" negli ambienti sommitali con il riscaldamento globale e i possibili eventi estremi. La necessità di promuovere **Agenda 2030** e la **CETS** – Carta Europea Turismo Sostenibile.*



30 anni di segnaletica

Segnaletica apposta 30 anni fa (*ancora leggibile, nonostante l'esposizione e il tempo trascorso*), con scritto *Club Alpino Italiano* nella freccia direzionale e *Sentiero Italia* (direttrice meridionale del Parco). Segnaletica realizzata sulla base del **Progetto Cai: Abruzzo, Sentiero Italia e Rete Escursionistica**, inserito (sempre negli anni '90) nel QRR della Regione Abruzzo.

Accompagnatori dell'escursione del 25 luglio: *Paolo Iacovoni* e *Paolo Melasecchi*

Partenza: ore 7:00 dalla sede della Sezione Cai di Teramo.

Escursione gratuita per i soci (quota assicurativa € 10,00 per i non soci)

Dati tecnici:

Difficoltà: E (tratto EE da Vado di Siella a Monte Siella);
Dislivello: 700 metri circa;
Sviluppo: lunghezza: 8,5 Km

Equipaggiamento necessario

Scarponi da trekking, pile, 1 litro d'acqua (*anche 2*), bastoncini da trekking (*consigliati*), giacca impermeabile, cappello, guanti, crema solare, occhiali da sole, pranzo al sacco, dispositivi di protezione individuale anticovid (mascherina, guanti e gel). Ricambio completo

Puoi prenotare fino a... info e prenotazioni: **entro venerdì 23 luglio.**

Ci si rivolge direttamente agli accompagnatori

Telefoni: *Paolo Iacovoni* cell. 333 581008 – *Paolo Melasecchi*
340 6121701

Mail: segreteria@caiteramo.it

Presso la Sezione: venerdì 23 luglio, dalle 20,00 alle 21,00

NUMERO MAX PARTECIPANTI 20 (secondo ordine di prenotazione).

Norme di sicurezza anticovid..

Riepilogo norme di sicurezza a cui dobbiamo RIGOROSAMENTE attenerci al fine di poter partecipare tutti tranquillamente alle nostra attività escursionistiche:

- 1) Ogni partecipante è tenuto a rispettare le norme di igiene e il distanziamento di almeno 2 metri;
- 2) Ogni partecipante deve essere in possesso di mascherina e gel disinfettante;
- 3) Ogni partecipante deve OBBLIGATORIAMENTE consegnare a un accompagnatore prima dell'escursione, il Modulo di **Autodichiarazione** ([che potete scaricare](#)) compilata e firmata;
- 4) Ogni partecipante dovrà sottoporsi, ove richiesto, alla misurazione della temperatura a mezzo termo scanner da parte degli accompagnatori.

L'uscita potrà subire variazioni negli orari o nel percorso a insindacabile giudizio degli accompagnatori.

La Sezione Cai di Teramo augura ***“Buona Montagna a tutti!”***

2021.07.21 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo– CD Federparchi*

TAR SOSPENDE la realizzazione di nuovi impianti sciistici ad Ovindoli – IL RICORSO contro i nuovi impianti sciistici è stato presentato da cinque associazioni, tra cui Salviamo l’Orso, il CAI e la Lipu -NECESSARIO un Presidente del Parco di alto profilo... –

– TAR SOSPENDE la realizzazione di nuovi impianti sciistici ad Ovindoli.

– Il RICORSO contro i nuovi impianti sciistici è stato presentato da cinque associazioni, tra cui Salviamo l’Orso, il CAI e la Lipu.

– NECESSARIO un Presidente del Parco di alto profilo...



LA CONSEGUENZA DI MALGOVERNO DELLA REGIONE ABRUZZO

NON HA SENSO ridurre la superficie del Parco Regionale Sirente Velino e così destinare milioni di euro a impianti di risalita in zone dal valore europeo, utili per altre funzioni. **NON** è sicuramente un “modello” di buon governo l’attuale gestione di ambiente e territori.

Quale gestione del territorio?

CHE SENSO HA aver nominato Presidente del Parco Regionale Sirente Velino, Francesco D’Amore, Sindaco di Fagnano, grande sostenitore della riduzione del Parco?

Si tratta di “scelte” che chiedono riscossa su un piano politico/elettorale e per contrastale necessitano di una comunicazione chiara, capillare e continua.

Il Club Alpino Italiano ha chiesto al Consiglio Regione Abruzzo (dicembre 2020)

– sarebbe importante superare la fase commissariale attuale con la nomina di un Presidente di alto profilo culturale, espressione del mondo accademico, della ricerca scientifica, con conoscenza e competenza nel campo della conservazione

della natura, capace di rilanciare il Parco e conferirgli il posto che merita tra le aree protette italiane.



Fasti sbandierati con arroganza

Alla Montagna e ai suoi abitanti servono investimenti “altri”, “durevoli”, “sostenibili” e che sappiamo esserci con “lungimiranza”. Interventi diffusi nei paesi e sui territori.

– **QUALI ESEMPI E GUASTI** servono ancora per prendere consapevolezza di quanto siano “decadenti” questi “fasti” sbandierati con arroganza? Si continuano a sostenere – con denaro di tutti noi, interessi imprenditoriali dello sci da discesa – settore oramai maturo e in crisi ovunque, ponendo in secondo piano – come in un programma di grafica, diritti sociali e civili e, ancora più dietro, diritti dell’ambiente.

La crisi climatica rischia di diventare irraggiungibile

Cambiamenti climatici ed eventi estremi – come quelli tristissimi avvenuti in Germania-Belgio e gli incendi del Nord America, indicano quanto siano importanti “cura” e “tutela” di ambienti, territori e genti che vi abitano.

Gli attuali modelli climatici mostrano limiti di previsione sui reali effetti dovuti al riscaldamento, con la loro evidente accelerazione.



La Montagna si “svuota”

La Montagna d’Abruzzo si “svuota” per terremoti e migrazione; sta a noi porre attenzione come associazioni, giornalisti, lavoratori, studiosi, intellettuali, imprenditori, cittadini tutti.

Serve chiamare a raccolta e favorire il dialogo tra giovani, donne e famiglie, superando crescenti disuguaglianze e disagi. Dal “basso”, nutrendo una domanda inevasa di incontro e partecipazione, rilanciando attività e valori da tradizione innovata, per una proposta alternativa frutto di idee e di corrette informazioni.

[2020.12.10 link articolo Club Alpino Italiano – Il Cai contrario alla riduzione del Parco Regionale Sirente Velino](#)



[2021.07.16 link articolo Neve Appennino – TAR sospende nuovi impianti sciistici](#)

2021.07.18 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo– CD Federparchi*

ABRUZZO – MONTAGNA DA VIVERE, CONOSCERE, TUTELARE con il CAI – domenica 11 luglio 2021: Gola della Valianara e Monte Corvo

ABRUZZO – MONTAGNA DA VIVERE, CONOSCERE, TUTELARE

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione "P. De Paulis"
Castelli



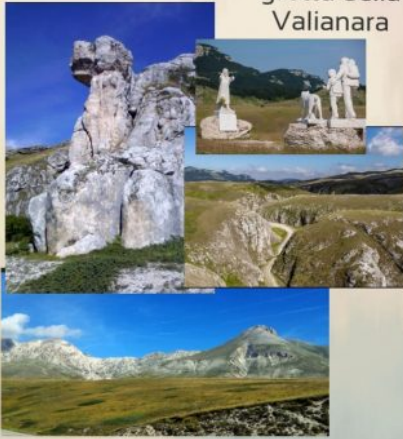
Domenica
11 Luglio
2021

Passeggiata
al Canyon
dello
Scoppaturo e
grotta della
Valianara



Ritrovo ore
8.30 a Castelli,
partenza ore 9
per Campo
Imperatore con
mezzi propri.
Ore 10.00
circa inizio
escursione

Pranzo al
sacco,
seguiranno
giochi, sempre
con il rispetto
delle regole del
distanziamento
sociale



Per informazioni e prenotazioni entro il
10 Luglio: Vittorino Di Luca
3336550099
Maria Schiappa
3335039961



11 LUGLIO 2021
MONTE CORVO
DALLA VALLE DEL CHIARINO

RITROVO A CASTELLI: ore 6:15
• **INIZIO ESCURSIONE:** Partenza Lago di Provvidenza m 1060 - Masseria CapPELLI m 1262 - Rifugio Fioretti m 1500 - Stazzo delle Solagne m 1697 - Sella di Monte Corvo m 2305 - Monte Corvo m 2623
• Lunghezza: 25 km
• Tempo di percorrenza: h 5:00 (A) h 4:00 (R)
• Difficoltà E (EE tratto finale)
• Dislivello S: m 1563

Quota di partecipazione per i non soci € 10,00

REFERENTE:
DI SIMONE VINCENZO TEL 3398223092 - disimone.vincenzo@libero.it

domenica 11 luglio 2021 – Club Alpino Italiano Sezione di Castelli

Doppio appuntamento “in Montagna con il Cai” Sezione di Castelli, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

- Escursione, per tutti nella Gola della Valianara (Scoppaturo)- Family Cai
- Escursione, decisamente più impegnativa, sul Monte Corvo dalla Val Chiarino

L’Abruzzo è una destinazione sempre più ambita per le esperienze di Montagna!

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione "P. De Paulis"

Castelli



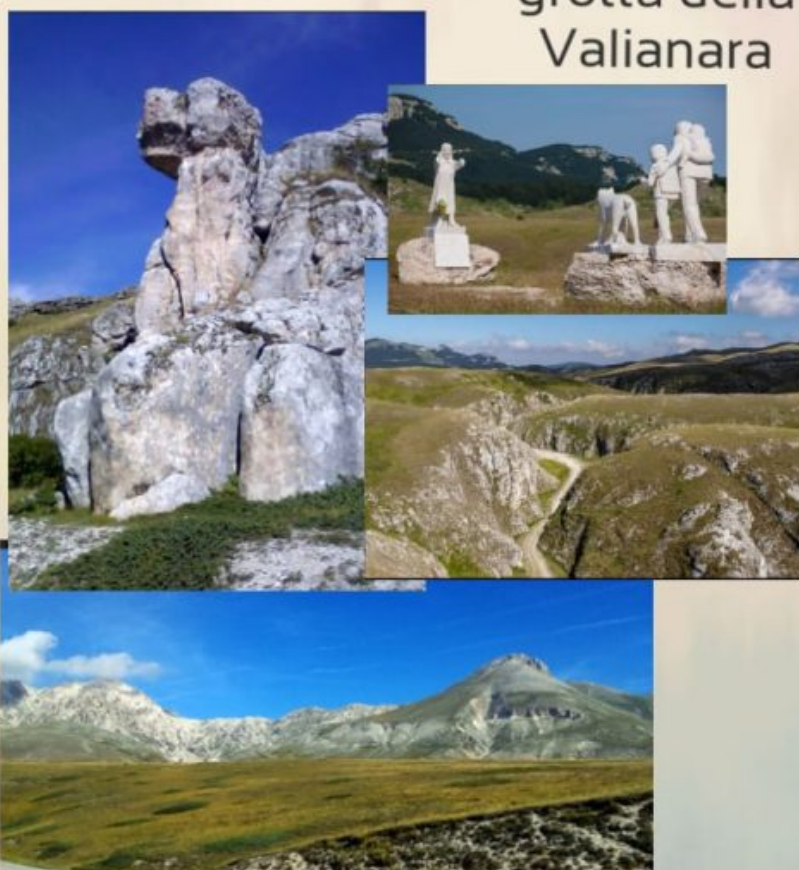
Domenica
11 Luglio
2021

Passeggiata
al Canyon
dello
Scoppaturo e
grotta della
Valianara



Ritrovo ore
8.30 a Castelli,
partenza ore 9
per Campo
Imperatore con
mezzi propri.
Ore 10.00
circa inizio
escursione

Pranzo al
sacco,
seguiranno
giochi, sempre
con il rispetto
delle regole del
distanziamento
sociale



Per informazioni e prenotazioni entro il
10 Luglio: Vittorino Di Luca
3336550099

Maria Schiappa
3335039961



Poster Maker

Family Cai

Nell'arco di un mese è il 3° appuntamento Cai Castelli per bambine, bambini e genitori.

Questa volta ci attendono gli spazi luminosi di Campo

Imperatore, attraversando la Gola dello Scoppaturo verso i Monti Prenna e Camicia.

grandi montagne e ampi paesaggi

L'itinerario proposto con grandi montagne e ampi paesaggi si sviluppa nei pressi di Fonte Vetica, estremità est del famoso e conosciuto Altopiano di Campo Imperatore, cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

La zona si raggiunge anche dal borgo montano di Castel del Monte.

Continuavano a chiamarlo Trinità

Attraverseremo la suggestiva Gola della Valianara (o dello Scoppaturo), che possiamo riconoscere nel set cinematografico del celebre film "Continuavano a chiamarlo Trinità", al termine della quale si aprono i bastioni rocciosi costituiti dalle vette del Monte Camicia (2564 m) e Monte Prenna (2561 m).

Cai Guardiagrele – presepe vivente

L'ambiente, con la suggestione della veste invernale, ha ispirato la Sezione Cai di Guardiagrele che ha ripetutamente organizzato, nella Grotta della Valianara, un singolare presepe vivente in costume, sempre ben riuscito con la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Castel del Monte.

Val Chiarino

La Valle del Chiarino è in grado di offrire un territorio costellato di segni dell'uomo nello sforzo di condividere ambiente e risorse della natura. La si raggiunge dalla "Strada Maestra del Parco", quella delle "capannelle", la Statale 80. Restare nella Valle è già più che appagante e di grande soddisfazione per tutti. Volendo proseguire per il Monte Corvo la salita richiede allenamento e attenzione.



11 LUGLIO 2021 MONTE CORVO

DALLA VALLE DEL CHIARINO

RITROVO A CASTELLI: ore 6:15

• **INIZIO ESCURSIONE:** Partenza Lago di Provvidenza *m* 1060 - Masseria Cappelli *m* 1262 - Rifugio Fioretti *m* 1500 - Stazzo delle Solagne *m* 1697 - Sella di Monte Corvo *m* 2305 - Monte Corvo *m* 2623.

- Lunghezza: 25 km
- Tempo di percorrenza: h 5:00 (A) h 4.00 (R)
- Difficoltà E (EE tratto finale)
- Dislivello S: *m* 1563

Quota di partecipazione per i non soci € 10,00

REFERENTE:

DI SIMONE VINCENZO TEL. 3398223092 - disimone.vincenzo@libero.it

Monte Corvo

Il percorso si imbecca alla diga di Provvidenza (1060 m) che è parte del sistema idroelettrico della Valle del Vomano. Con sterrata si raggiungono i ruderi del Molino Cappelli e più avanti si incontra il Rifugio Fioretti, ristrutturato e con un grande fontanile. A seguire lo stazzo di Solagne, circa 1700 m, con i resti di muri a secco e capanni di pietra. La salita al Monte Corvo regala grandi paesaggi e mi piace indicare quelli su Pizzo d'Intermesoli e l'ampia conca del Venacquaro; sempre in evidenza c'è il Corno Grande.

in ogni stagione

La Valle del Chiarino ha il fascino delle stagioni e il fruscio dell'acqua che scorre. Percorsa d'autunno rapisce il rincorrersi di tinte colorate di ogni genere.

Ambienti e storie che sono parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga dove troviamo acque chiare, ambienti naturali e luoghi incontaminati da percorrere in sicurezza

CONTATTARE I REFERENTI PER LA PARTECIPAZIONE, SEMPRE NEL RISPETTO PREVENZIONE COVID

Buona Montagna a tutti!

2021.07.10 (filidido) Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo– CD Federparchi

CONVEGNO SCIENTIFICO –
venerdì 9 luglio 2021 – IL

METANO NELL'EPOCA DELLA DECARBONIZZAZIONE. IL CASO DEL MEGA GASDOTTO APPENNINICO E DELLA CENTRALE SNAM DI SULMONA

CONVEGNO SCIENTIFICO – venerdì 9 luglio 2021

**IL METANO NELL'EPOCA DELLA DECARBONIZZAZIONE. IL CASO DEL MEGA
GASDOTTO APPENNINICO E DELLA CENTRALE SNAM DI SULMONA**

Venerdì 9 luglio 2021, ore 15.00, Aula Rossa Facoltà di
Architettura Viale Pindaro 42 – Pescara

**E' possibile seguire l'evento anche in diretta streaming dal
link del QR della locandina**

CONVEGNO SCIENTIFICO

IL METANO NELL'EPOCA DELLA DECARBONIZZAZIONE. IL CASO DEL MEGA GASDOTTO APPENNINICO E DELLA CENTRALE SNAM DI SULMONA

PROGRAMMA

Saluti istituzionali: **Lorenzo Pignatti**, Direttore Dipartimento di Architettura
Università di Chieti-Pescara

Moderà: **Luciano Di Tizio** | Giornalista

Osservazioni introduttive: **Stefano Civitarese** | Professore di Diritto Pubblico
Università di Chieti-Pescara

RELAZIONI

Pietro Di Paolo | Economista aziendale: *"La insostenibilità del progetto Snam sotto l'aspetto energetico ed economico"*

Melania D'Angelosante | Professoressa di Diritto Amministrativo Università di Chieti-Pescara: *"Caratteristiche e opacità del procedimento autorizzatorio"*

Francesco Aucone | Geologo: *"La sottovalutazione del rischio sismico legato al mega gasdotto Linea Adriatica e l'esempio emblematico della centrale Snam di Sulmona";*

Paolo Ciucci | Professore di Zoologia Università La Sapienza Roma: *"Modelli integrati per la conservazione dell'orso bruno marsicano su scala paesaggistica"*

Piero Rovigatti | Professore di Urbanistica Università di Chieti-Pescara: *"Il monitoraggio critico dei progetti ad alto impatto paesaggistico e urbano territoriale come occasione di cittadinanza attiva".*

Piero Di Carlo | Professore di fisica-chimica dell'atmosfera e climatologia Università di Chieti-Pescara: *"Emissioni dirette ed indirette di gas clima-alteranti da infrastrutture metanifere: compatibilità con Green New Deal e PNRR"*

Rosanna Tuteri | Archeologa Soprintendenza ABAP Chieti-Pescara: *"Risorse archeologiche di cultura millenaria: il futuro anteriore comincia da Case Pente".*

Aurelio Manzi | Naturalista e botanico: *"L'impatto sul paesaggio vegetale e sulle comunità floristiche dell'Appennino"*

DIBATTITO

Osservazioni conclusive: **Mario Marano Viola** | Ambientalista

*La partecipazione
al convegno è libera*



*Diretta streaming
su Zoom*

Venerdì 9 luglio 2021 ore 15.00
Aula Rossa Facoltà di Architettura
Viale Pindaro, 42 - Pescara



Convegno Scientifico

Un Convegno da seguire per saperne di più sul tema Gasdotto e

definire gli ambiti operativi della transizione ecologica.

Capitale Natura e suo uso

Al centro dell'attenzione il *Capitale Natura della Regione Verde d'Europa* che si vuole conservare e diversamente utilizzare nell'interesse delle popolazioni di oggi e del futuro delle aree appenniniche. Un'azione rivolta a Presidenti e Direttori dei 3 Parchi Nazionali presenti nella Regione: *d'Abruzzo Lazio Molise, della Maiella, del Gran Sasso e Monti della Laga*, per un mirato impegno che riesca a impedire il passaggio del metanodotto nei territori di loro competenza e nelle aree contigue.

[Lettera del 28 maggio 2021 inviata dalle Associazioni ambientaliste\(link\)](#)

Il 28 maggio 2021, i Presidenti nazionali delle Associazioni ambientaliste Mountain Wilderness, Lipu, Wwf, Greenpeace, Altura, Pro Natura, Gruppo Intervento Giuridico, Salviamo l'Orso, Rewilding Apennines e i Presidenti regionali delle Associazioni ambientaliste Dalla parte dell'Orso e Club Alpino Italiano Abruzzo hanno inviato una lettera al Presidente del Consiglio Mario Draghi, al Ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, al Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, al Ministro della Cultura Dario Franceschini, al Ministro della Salute Roberto Speranza.

Conferenza Stampa 8 giugno 2021

8 giugno 2021, **[Comunicato stampa della Conferenza a Pescara, presentante l'iniziativa delle Associazioni Ambientaliste \(link\)](#)**

2021.07.08 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo– CD Federparchi*

**VALENTINA DIOUF E
L'OSPITALITÀ DI CASTELLI –
Per la pallavolista nazionale
3 luminose giornate di
cultura e natura –
Accompagnata dalla Sezione
Cai in escursione al cospetto
della parte Nord del Monte
Camicia**

VALENTINA DIOUF E L'OSPITALITÀ DI CASTELLI

**– Per la pallavolista nazionale 3 luminose giornate di cultura
e natura**

**– Accompagnata dalla Sezione Cai in escursione al cospetto
della parte Nord del Monte Camicia**



""
*nche ssa mundagne ch'è na meravije
ma tu, Castelle, nen si nu paese:
tu si nu sogne, si 'na pueseje*

Valentina Diouf “castellana”

La pallavolista d'Italia, Valentina Diouf è stata a Castelli in questo fine settimana di giugno (26-27-28 giugno 2021). Tre intensi giorni per conoscere e apprezzare questo piccolo borgo montano immerso nel Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.



Vivi a Castelli la notte più romantica dell'anno

Dalle ore 17.00 in poi aperitivo romantico nei locali aderenti all'iniziativa, visita gratuita al Museo delle ceramiche e cena romantica a tema presso i ristoranti del borgo.

Tutti i partecipanti riceveranno un biglietto per partecipare all'estrazione di una cena unica e super romantica nel borgo.

Regalatevi una foto spettacolare per celebrare il vostro amore e allo scoccare della mezzanotte bacio romantico sotto le stelle.



Sport e Cultura

Alla scoperta de "l'Italia nascosta", quella meno nota, che da

pigri e abitudinari “non vediamo”.

Ecco la proposta di Valentina Diouf che su You Tube intende aprire la rubrica “VDViaggi” per mostrare quanto di inedito offra “l’Italia nascosta”, tra ambiente, paesaggio, storia e tradizioni.



Bellezza a 360°

Così si è offerta Castelli, affacciata sulla montagna, scrigno di biodiversità e culture. Dalla ceramica multicolore, alla gastronomia allettante, all'operosità diffusa, all'accoglienza

sorridente, al respiro interrotto da tanta bellezza, passo dopo passo, nella continuità di scorci paesaggistici e botteghe artigiane.



Francesca Trailani, Consigliera

La giovane consigliera del Comune di Castelli ha contattato Valentina Diouf tramite social dopo aver visto un suo post di interesse per questa nascosta “Italia Minore” (con la M maiuscola).

3 giorni a Castelli

Immediato l’invito con la richiesta accolta e concordata nei giorni 26, 27 e 28 giugno con un appassionante programma di “scoperta”.



Rinaldo Seca, Sindaco ([link al video R115](#))

Grande la soddisfazione per queste riuscite giornate che – benauguranti, hanno avviato la programmazione estiva. Valentina Diouf, pronta al guizzo e a slanciarsi in alto, si è messa in gioco per questi luoghi.

La voglio sentitamente ringraziare per aver voluto mettere la sua visibilità a servizio della promozione del nostro territorio e le faccio i complimenti per questo progetto di valorizzazione dei borghi che sta portando avanti.



Antonio Simonetti, Presidente Sezione Cai

Dove termina l'abitato di Castelli inizia la Montagna che sublima nel Fondo della Salsa con l'anfiteatro che sostiene la Parete Nord del Monte Camicia. Accompagnata in escursione dal Cai, Valentina ha potuto apprezzare verticalità e slancio di una parete che riflette la trama di una invalicabile rete. Una sosta al Rifugio "Enrico Faiani" abbracciato dal bosco, in equilibrio tra la valle e le pendici montuose.



Foto *Francesca Di Gabriele*

Notte Romantica, il borgo, 26 giugno

Vestito di emozione tra musica, luci ovattate e brusii, il paese ha accolto Valentina e il compagno Antonio Marco, videomaker. Camminare da Piazza Roma per le strette vie a pettine, ancora segnate dal terremoto per affacciarsi allo "steccato". La "scesa del borgo" e "salita paradiso" con le sorprendenti piccole botteghe sparse in ogni via e il riaperto *Museo delle Ceramiche* dove ammirare quanto di incredibile sia stato prodotto da questo piccolo borgo montano con le ceramiche artistiche di un fortunato passato, presenti nei

Musei del mondo.



L'ambiente e la ceramica, 27 giugno

L'escursione al Fondo della Salsa per avvicinare bosco e montagna. Sentiero Italia Cai e Sentiero Terre Alte segnano questo territorio ricco di scambi commerciali e attività che hanno tratto linfa da legna e argilla. A piedi per conoscere e tutelare, con la Sezione Cai sentinella e presidio dei territori.



Il pomeriggio è stato dedicato alla visita nei laboratori ceramici, incontrando *Vincenzo Di Simone* e la sua storica bottega che ci riporta indietro nel tempo con le volte annerite da un *"antico forno a respiro"* ancora funzionante e

il sapere dei pigmenti – reperibili sul territorio, che compongono i colori della tavolozza castellana. Con enfasi e aneddoti si è sviluppato il percorso che dall'argilla, raccolta e manipolata, conduce al prodotto finito, lungo un naturale ciclo di lavorazione.

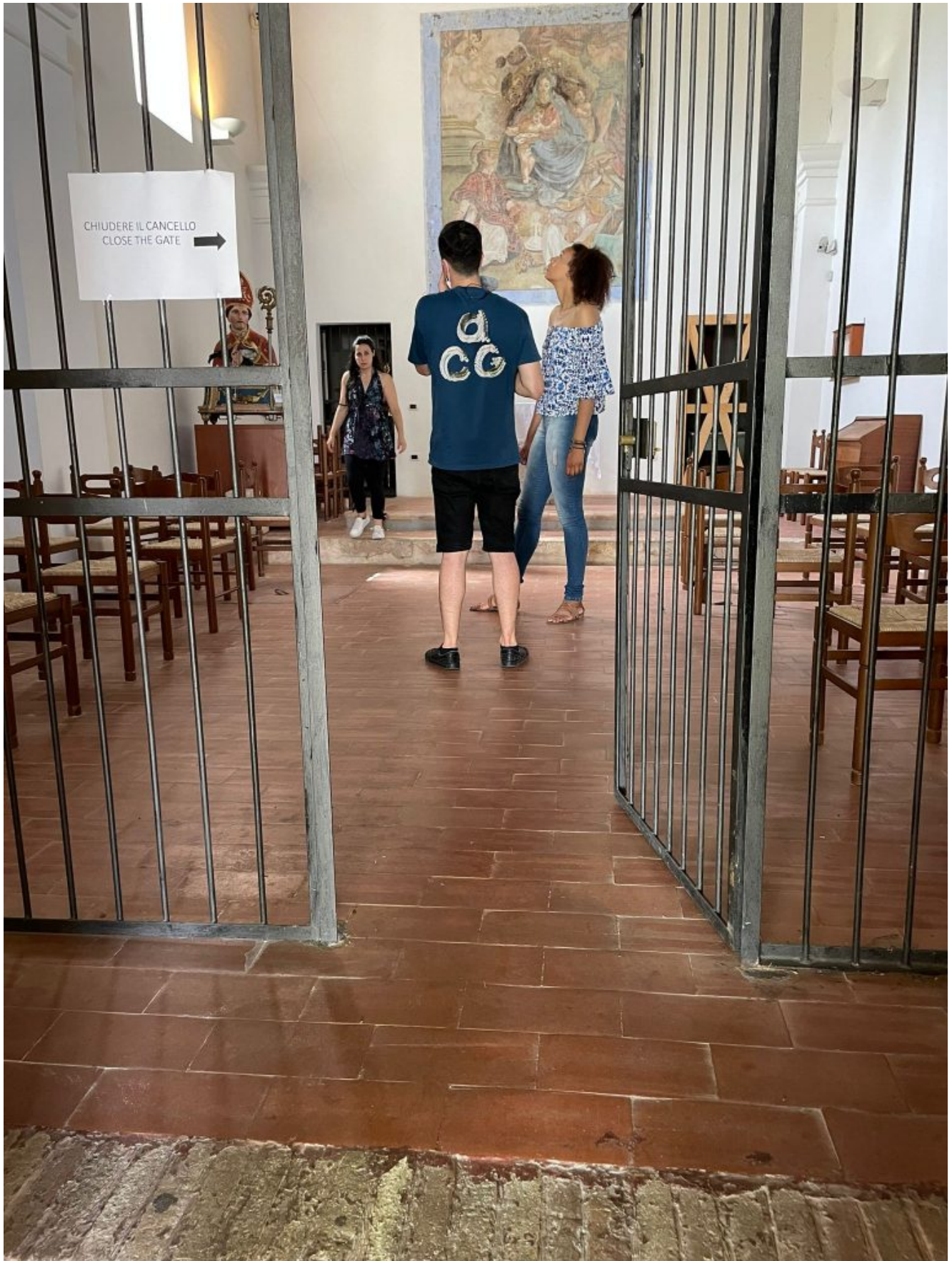


Patrimonio materiale culturale, 28 giugno

Aule e ambienti del Liceo Artistico per il Design, la Mostra internazionale e soprattutto il Presepe Monumentale – *ancora vivida la testimonianza espositiva natalizia di Piazza*

S. Pietro, hanno suscitato apprezzamento ed emozione. La ceramica coinvolge e Valentina si è messa all'opera. In uno dei laboratori le sue forti e agili mani hanno provato a dare forma a un vaso al tornio.





La **chiesetta di San Donato** – mirabile cona campestre, ha rappresentato il culmine di queste giornate con il soffitto maiolicato denso di mattoni e simboli realizzati da più ceramisti nell'arco di 3 anni, risalenti al 1615-1617 circa.

E' un caleidoscopio di rappresentazioni, simboli araldici, scritte, animali e geometrie essenziali. Tanto da osservare e meravigliarsi, con il naso all'insù. Per Carlo Levi "*la Sistina della Maiolica*".



[YouTube – VDviaggi](#)

A breve sul canale YouTube di Valentina Diouf uscirà un video con il personale racconto di questa esperienza.

L'Amministrazione comunale di Castelli a ricordo ha consegnato a Valentina una *palla in ceramica dorata*, realizzata e donata dai ceramisti *Marcello Melchiorre* e *Antonio Simonetti*.

VALENTINA DIOUF A CASTELLI

La campionessa di pallavolo ceramista per un giorno

CASTELLI

«Castelli è una meraviglia da scoprire, un gioiellino, e sono entusiasta del mio soggiorno. Vado via con la voglia di tornare!» Sono piene di gratitudine le parole di **Valentina Diouf**, la campionessa di pallavolo della Nazionale e della Wealth Planet Perugia che milita in serie A1 che ha trascorso lo scorso weekend nel borgo della ceramica alla scoperta di arte, tradizione e natura. Una visita che è nata da un "incontro virtuale" con la consigliera comunale **Francesca Trailani** sul canale youtube della Diouf e che si è concretizzato in un invito a Castelli subito accettato dalla

sportiva. «Con la mia rubrica Vidiviaggi mi piace far conoscere i borghi caratteristici del nostro paese che poi ne costituiscono l'essenza e raccontare tutti i tesori che custodiscono», ha raccontato, «e quando **Francesca** mi ha parlato di Castelli ho deciso subito di venire a scoprirlo». Valentina ha partecipato alla Notte romantica, l'evento annuale dei Borghi più belli d'Italia e accompagnata dall'amministrazione e dal Cai locale ha fatto un'escursione al Fondo della Salsa sotto al Monte Camicia, ha visitato il museo delle ceramiche, la chiesa di San Donato nota come la "cappella Sistina della maiolica", il Presepe monumentale e



La campionessa di pallavolo Valentina Diouf a Castelli

la Raccolta internazionale nella scuola-museo "Grue". Ha anche visitato le botteghe artigiane dove ha assistito a tutte le fasi di creazione di un'opera, si è diletta a modellare la materia prima realizzando una sua creazione e in quella più antica del maestro **Vincenzo**

Di Simone ha ammirato il forno a respiro, l'unico rimasto, gli utensili usati in passato e ha ascoltato i racconti. «Lo stupore mi ha accompagnata in ogni momento», ha proseguito, «ho trovato gente accogliente, ho ammirato l'autenticità e la bellezza della secolare arte cera-



La campionessa con un maestro ceramista

mica». Prima di partire la Diouf ha ricevuto da parte dell'amministrazione un'opera che coniuga la pallavolo e la tradizione della maiolica realizzata dai maestri ceramisti **Antonio Simonetti** e **Marcello Melchiorre**. Nei prossimi giorni sul suo canale youtube verrà pubblica-

to il reportage della sua esperienza castellana. «Ringraziamo la campionessa Diouf per aver voluto mettere la sua visibilità a servizio della promozione del nostro territorio» ha detto il sindaco **Rinaldo Seca**.

Adele Di Feliciantonio

INFORMAZIONE REGIONALE

Articolo di Adele Di Feliciantonio – Il Centro, 29 giugno 2021
2021.07.04 (filidido) Giornalista
– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli
e Cai Teramo– CD Federparchi